



**MAJON DI  
FASCEGN**  
**ISTITUTO CULTURALE LADINO**  
**SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

**DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE**

**n. 87 di data 28 giugno 2024**

**OGGETTO:**

Affido incarico all'Officina Meccanica Valfassa di Bernard Mattia con sede a San Giovanni di Fassa (TN) in Strada Dolomites 87, P.IVA 02523910228 per la sistemazione di attrezzatura da boscaiolo, per l'affilatura della lama e per il controllo generale del funzionamento della Segheria alla veneziana di Penia - Sezione del Museo ladino di Fassa.

Bilancio gestionale 2024-2026:

esercizio finanziario 2024 Impegno di spesa di 524,60 – Capitolo 52200)

Codice CUP F24H24001530003 - Codice CIG B2474FA285

## LA DIRETTRICE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il Piano triennale dell’attività 2024-2026 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 di data 28 dicembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 51 di data 25 gennaio 2024 e ss.mm.;
- premesso che, in data 29 maggio 2014, è stato stipulato un contratto di comodato d’uso gratuito della “Segheria alla veneziana di Penia” fra l’Istituto culturale ladino (Ente comodatario) e l’A.S.U.C di Penia (Ente comodante), manufatto il cui particolare interesse etnografico e storico per la comunità Fassana fa sì che venga destinato dall’ente comodatario a sezione del Museo Ladino di Fassa;
- preso atto che l’Istituto culturale Ladino con lettera di data 30.04.2024 (ns. prot. 716/2024) ha chiesto la concessione in uso gratuito della p.ed. 481 cc Canazei - edificio denominato “antica segheria museale” - da adibire a sezione sul territorio del Museo ladino per il periodo 1° luglio 2024 - 15 ottobre 2024;
- considerato che con delibera n. 21 dd. 08.05.2024 il comitato di amministrazione dell’ASUC di Penia ha confermato la volontà di stipulare una nuova concessione per il periodo 01.07.2024 al 15.10.2024;
- dato atto che l’Istituto culturale ladino con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 18 di data 20.06.2024 ha confermato la stipula del contratto di comodato per la gestione della segheria p.ed. 481 in CC di Canazei dal 1° luglio 2024 al 15 ottobre 2024;
- visto che all’art. 4 del suddetto contratto di comodato si specifica che l’Ente Comodante si assume a proprio carico oltre alle spese di piccola manutenzione anche tutte le spese per gli interventi di straordinaria manutenzione volti a ripristinare il funzionamento del bene o delle attrezzature quando vi siano danni verificatisi durante l’utilizzo del manufatto;
- preso atto che il custode della Segheria, Signor Iori Guido, nel corso della normale attività dell’impianto ha rilevato la necessità di affilare la lama, nonché due accette e due zappini in quanto necessitano di una messa a punto per poter proseguire con le attività dimostrative nel corso dell’estate
- preso atto inoltre che, il Signor Guido Iori ha informato codesto Istituto per via telefonica della necessità, in vista della prossima apertura della Segheria prevista il 1° luglio 2024, di verificare il corretto funzionamento del telaio, del sistema di avanzamento e della ruota, chiedendo pertanto la possibilità di far effettuare un sopralluogo ad un esperto in carpenteria metallica;
- individuato pertanto come unico esperto del settore il Sig. Bernard Mattia, titolare dell’Officina Meccanica Valfassa di Sèn Jan – San Giovanni di Fassa (TN), specializzato appunto in carpenteria metallica e più volte interpellato da codesto Istituto per interventi meccanici e sulle parti in metallo degli impianti ad acqua, i quali, dopo attento sopralluogo effettuato con il funzionario del Museo ladino dott.ssa Daniela Brovadan, hanno confermato la necessità di affilare la lama e gli attrezzi da boscaiolo e di verificare altresì il corretto funzionamento del sistema di avanzamento, del telaio e della ruota al fine di mettere in servizio la Segheria di Penia;

- convenuto di comune accordo di provvedere immediatamente alla sistemazione del suddetto problema e di ripristinare con urgenza la funzionalità dell’opificio;
- dato atto che per l’affidamento di cui sopra è stata individuata l’Officina Meccanica Valfassa di Bernard Mattia con sede a San Giovanni di Fassa (TN) in Strada Dolomites 87, P.IVA 02523910228 che ha presentato un’offerta per il servizio richiesto dell’importo di € 430,00 (I.V.A. 22% esclusa);
- ritenuta la stessa congrua rispetto a servizi analoghi;
- viste le direttive per l’impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019 e ss.mm.;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;
- visto l’art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l’affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;
- dato atto inoltre che l’art. 17, comma 2, del D.lgs- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- visto l’art. 52 del D-lgs.36/2023, che recita: “Nelle procedure di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;
- vista la documentazione presentata dalla ditta:
  - preventivo di spesa nr. 18/2024 del 25.06.2024 acquisito al ns. prot. n. 1066 dd. 26.06.2024;
  - dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, contenente anche la dichiarazione di conto corrente dedicato (ns. prot. 1066/2024 di data 26.06.2024);
- vista altresì la documentazione acquisita d’ufficio e più precisamente:
  - visura storica Id: 139415046 dd. 28 giugno 2024 attestante l’iscrizione alla CCIAA;
  - Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 25.03.2024 n. prot. INAIL\_43117582 nei confronti della ditta Officina Meccanica Valfassa di Bernard Mattia, con scadenza 23.07.2024 ( Id: 139414695 di data 28.06.2024);
- dando atto che anche il d.lgs. 36/2023, all’art. 49 prevede che il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;
- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta ai sensi del citato comma 1 dell’art. 50 del D.Lgs.36/2023 il servizio in argomento alla ditta l’Officina Meccanica Valfassa di Bernard Mattia con sede a San Giovanni di Fassa (TN) in Strada Dolomites 87, P.IVA 02523910228;

- visto l'art.25 del D.lgs 36/2023, che ha previsto dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione degli appalti, e preso atto delle difficoltà tecnico - operative connesse alle nuove piattaforme digitali, anche da parte degli operatori economici;
- visto il Comunicato ANAC dd. 10 gennaio 2024 e la Newsletter ANAC n.2 dd. 17 gennaio 2024, e rilevato che è possibile, fino al 30 settembre 2024, acquisire il codice CIG per importi inferiori ad euro 5.000,00 sulla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP), in deroga alla modalità ordinaria di acquisizione del codice direttamente sulle piattaforme di mercato elettronico;
- visti il D.lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19.09.2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, che deve avvenire in modalità elettronica;
- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- visti l'art. 18 e l'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l'imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- precisato che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del valore del contratto nonché del sistema di pagamento, previsto in un'unica soluzione posticipata previa verifica di corretta esecuzione, e ritenuto pertanto che la mancata costituzione della garanzia definitiva non possa arrecare significative ripercussioni al medesimo Istituto;
- visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn" 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 di data 26 gennaio 2023 confermata anche per l'anno 2024;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello "split payment");
- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed

approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;

- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria;
- quantificata in € 524,60 (I.V.A. 22% inclusa) la spesa derivante dai servizi in argomento, esigibile nell'anno 2024;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l'art. 56 e l'Allegato a/2;
- visto il Bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 di data 28 dicembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 51 del 25 gennaio 2024 e il bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con propria determinazione n. 201 del 28 dicembre 2023 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 52200 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;

### **determina**

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, all'Officina Meccanica Valfassa di Bernard Mattia con sede a San Giovanni di Fassa (TN) in Strada Dolomites 87, P.IVA 02523910228 l'incarico per la sistemazione ed affilatura di n. 2 accette e di nr. 2 zappini da boscaiolo e la riparazione di crepe su una lama per segheria alla veneziana di Penia, come meglio descritto in premessa, al costo di € 524,60 (I.V.A. 22% inclusa), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;
2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
3. di stabilire che l'incarico dovrà essere svolto entro e non oltre il giorno 8 luglio 2024;
4. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
5. di corrispondere all'Officina Meccanica Valfassa di Bernard Mattia con sede a San Giovanni di Fassa (TN) in Strada Dolomites 87, P.IVA 02523910228, l'importo di cui al punto 1) in un'unica soluzione posticipata, a conclusione dell'incarico, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della direzione della regolare effettuazione dell'incarico;
6. di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell'anno 2024;

7. di impegnare la spesa complessiva di € 524,60 (I.V.A. 22% inclusa) al capitolo 52200 del bilancio gestionale 2024-2026 per l'esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

<b>LA DIRETTRICE</b> <b>Dott.ssa Sabrina Rasom</b>
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

**BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2024 – 2026.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
52200	2024	imp. 356	€ 524,60

San Giovanni di Fassa, 28 giugno 2024

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
**Dott.ssa Marianna Defrancesco**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli  
effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa